

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "REATI AMBIENTALI E INFILTRAZIONI MAFIOSE NEL TERRITORIO BOLOGNESE: SCENARI E AZIONI DI CONTRASTO" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del....,

e

La Città Metropolitana di Bologna, rappresentato dal Sindaco ;

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";

Premesso che:

- la Città Metropolitana di Bologna, attraverso il progetto "Reati ambientali e infiltrazioni mafiose nel territorio bolognese: scenari e azioni di contrasto" persegue l'obiettivo di studiare l'evoluzione del fenomeno delle infiltrazioni mafiose sul nostro territorio con una particolare attenzione sul legame fra questo fenomeno ed i reati a carattere ambientale e sull'importanza di agire in forma coordinata e condivisa in logica di prevenzione e contrasto;

Preso atto che il Sindaco della Città Metropolitana di Bologna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 02/02/2016 al n.PG.2016.0058992, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Reati ambientali e infiltrazioni mafiose nel territorio bolognese: scenari e azioni di contrasto";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dalla Città Metropolitana di Bologna e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed la Città Metropolitana di Bologna ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Reati ambientali e infiltrazioni mafiose nel territorio bolognese: scenari e azioni di contrasto".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

Azione 1: svolgimento di un momento pubblico di informazione sul tema delle infiltrazioni mafiose e dei reati ambientali

- Target: amministratori e dipendenti dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Bologna, cittadini, scuole, rappresentanti delle associazioni e soggetti con responsabilità nel contrasto a questi fenomeni (volontari, associazioni, Prefettura, Questura, Arma Carabinieri, Guardia Di Finanza, Polizia locale...)
- Attività: un momento di confronto pubblico di circa 4 ore con la presenza di esperti sui due temi sopra indicati.
- Obiettivi: approfondire le tematiche e condividere una prima analisi di scenario che evidenzi le principali caratteristiche e l'evoluzione dei fenomeni.

- Indicatori e risultati attesi: presenza di almeno un centinaio fra i soggetti sopra richiamati .

Azione 2: elaborazione di un momento formativo e di raccordo destinato a raccogliere ed integrare processi, criticità e prospettive nel contrasto ai reati ambientali

- Target: nucleo specifico e ridotto di soggetti, fra le figure apicali che, nei Comuni della Città metropolitana di Bologna e nei Corpi di Polizia, hanno responsabilità nel contrasto ai reati di tipo ambientale, almeno una decina di rappresentanti dell'associazionismo che svolge vigilanza ambientale e una decina di dipendenti di enti locali.
- Attività: 3/4 ore di lavoro di gruppo che partecipi al confronto frontale con figure qualificate per esperienza professionale.
- Obiettivi: permettere un confronto diretto, fra operatori ed esperti, di analisi dei problemi e dei fenomeni, con un approfondimento delle conoscenze sia di scenario che tecniche e operative.
- Indicatori e risultati attesi: presenza di almeno 80 fra i soggetti qualificati sopra richiamati; pubblicizzazione sui siti istituzionali dell'evento e dei documenti/discussioni prodotte; scambio di informazioni e buone pratiche fra i partecipanti prodromico a collaborazioni e approfondimenti successivi.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Azione 1 e 2	3.000,00
Coordinamento e organizzazione logistica	3.000,00
Totale spese	€. 6.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere alla Città Metropolitana di Bologna la somma di €. 2.500,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 6.000,00 di cui €. 3.500,00 a carico della Città metropolitana di Bologna.

La Città Metropolitana di Bologna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte della Città Metropolitana di Bologna stessa delle attività previste dal Progetto "Reati ambientali e infiltrazioni mafiose nel territorio bolognese: scenari e azioni di contrasto", così come descritto nella documentazione presentata.

La Città Metropolitana di Bologna, si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e la Città Metropolitana di Bologna si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia Romagna e in Fabio Zanaroli, per la Città Metropolitana di Bologna, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore della Città Metropolitana di Bologna, pari all'importo complessivo di €. 2.500,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di Programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto a stato di avanzamento progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dalla Città Metropolitana di Bologna e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- la Città Metropolitana di Bologna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, su presentazione della sopracitata documentazione.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte della la Città Metropolitana di Bologna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 la Città Metropolitana di Bologna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore

Per La Città Metropolitana
di Bologna
Il Sindaco

Bologna,